

Intervista alla D.ssa Elisabetta Masini, Funzionario Assistente sociale NOT-Prefettura di Firenze

Dal punto di vista socio demografico, esiste un profilo prevalente delle persone segnalate al vostro servizio?

Dai dati della relazione Annuale sull'attività del Nucleo Operativo Tossicodipenze (N.O.T.), relativa al 2023, risulta che sono state segnalate, ai sensi del procedimento amministrativo previsto dall'art.75 D.P.R.309/90, 1232 persone in totale. Di queste, 964 sono turisti o c.d.senza fissa dimora, per i quali il procedimento in esame non è utilmente applicabile.

L'incidenza di cittadini stranieri è abbastanza significativa: quasi il 20% di individui segnalati nel 2023 è di nazionalità straniera.

Riguardo all'età, la maggioranza relativa (38%) ha un'età compresa tra i 18 e i 25 anni; è interessante notare che nel corso del 2023 è aumentata la percentuale dei minorenni segnalati (dal 12% al 16%).

Altre informazioni utili rispetto alle persone segnalate sono il titolo di studio, da cui risulta che una quota molto alta, ben il 72%, è in possesso di diploma di scuola media e lo status occupazionale. La maggioranza dei soggetti segnalati (54%) si dichiara studente, il 35% svolge attività lavorativa e il 10% è disoccupato.

Quali sono le motivazioni delle segnalazioni ?

Esse sono legate alla violazione dell'art.75 D.P.R.309/90 che prevede la segnalazione, da parte delle forze di polizia, delle persone trovate in possesso di sostanze stupefacenti. Alla segnalazione segue la convocazione presso la Prefettura al fine di sostenere il colloquio previsto dalla normativa. Rispetto alla tipologia di sostanza per la quale scatta la segnalazione, circa 4/5 delle segnalazioni riguarda la detenzione di cannabinoidi e, in percentuali assai minori, la detenzione delle altre sostanze. Da rilevare che per la prima volta, dall'entrata in vigore della legge, il numero di segnalazioni per detenzione di eroina è quasi uguale a quello di detenzione per ecstasy, ketamina etc...

Quale è il livello di consapevolezza dei rischi circa il consumo di sostanze illegali nella popolazione giovanile che vi viene segnalata?

Nel corso dei colloqui effettuati dal N.O.T. emerge che la maggior parte delle persone segnalate ha una scarsa o approssimativa conoscenza delle norme che regolano la materia. Si evidenzia, inoltre, un basso livello di consapevolezza personale sulla differenza tra uso e abuso di sostanze, soprattutto di quelle c.d.leggere

Quali norme si sono dimostrate più efficaci per contenere l'abuso di sostanze psicotrope?

La detenzione di cannabinoidi e altre sostanze è regolamentata dall' ex art.75 del D.P.R. 309/9, norma che però non può essere applicata nel caso di segnalazioni che riguardano turisti e "senza fissa dimora" che, nel corso del 2023, sono notevolmente aumentati.

Come noto, l'art.75 D.P.R.309/90 prevede che, conseguentemente alla segnalazione da parte delle forze di polizia, la persona trovata in possesso di sostanze stupefacenti, venga convocata presso la Prefettura per sostenervi il colloquio previsto dalla citata normativa; nel corso del 2023 l'attività del Nucleo Operativo Tossicodipendenze ha svolto 205 colloqui.

Nei confronti di 528 persone segnalate per la prima volta per detenzione di sostanze cosiddette leggere, il procedimento è stato definito con l'invito formale a non fare più uso di sostanze. Il procedimento è stato invece archiviato per le 127 persone, segnalate per detenzione di altre sostanze o per le ulteriori segnalazioni per detenzione di cannabinoidi, che hanno effettuato un programma terapeutico presso il Ser.D. competente, in base al protocollo stipulato con la ASL Toscana Centro.

La sanzione amministrativa, comportante la sospensione della patente, del passaporto e del porto d'armi, ovvero del divieto a conseguirli, per un periodo da un mese a un anno, è stata, invece, applicata nei confronti di 285 persone che non hanno svolto alcun percorso terapeutico o che non si sono presentate al colloquio con le assistenti sociali.

Inoltre, come previsto dal comma 3 dell'art.75, le forze di polizia hanno ritirato 126 patenti di guida nei confronti di quelle persone che, al momento dell'accertamento, avevano anche l'immediata disponibilità di un veicolo; occorre, infine, sottolineare il rilevante incremento del numero di patenti così ritirate, che nel corso dell'anno precedente erano state 97.